

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO NEI CONTESTI RELAZIONALI E

(Università degli Studi)

Insegnamento Psicologia clinica dell'intervento con i gruppi e le istituzioni

GenCod A006190

Docente titolare Claudia VENULEO

Insegnamento Psicologia clinica dell'intervento con i gruppi e le istituzioni

Insegnamento in inglese Clinical psychology of intervention with groups

Settore disciplinare M-PSI/08

Corso di studi di riferimento PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO NEI

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 8.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 48.0

Per immatricolati nel 2021/2022

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende sostenere gli studenti nella conoscenza dei modelli e dei metodi dell'intervento clinico con i gruppi e nelle istituzioni, in setting differenziati e in rapporto a diversi obiettivi (psicoterapia, formazione, consulenza organizzativa).

Il corso è articolato in tre ambiti.

Il primo ambito è volto a fornire un quadro generale dei principali costrutti teorici un quadro generale dei principali costrutti teorici che possono guidare il lavoro clinico con i gruppi, entro e per i contesti istituzionali. Particolare attenzione sarà dedicata ai modelli psicomodinamici e gruppo analitici che riconoscono nel gruppo uno strumento di elaborazione di processi interpersonali, istituzionali e socio-culturali.

Il secondo ambito è volto a inscrivere il lavoro clinico con i gruppi all'interno di una più generale teoria della tecnica, ponendo attenzione a questioni concernenti la definizione e il governo del setting nei diversi contesti applicativi della psicologia clinica.

Il terzo ambito è volto a tracciare un quadro generale delle principali tipologie di lavoro con i gruppi, in setting differenziati in rapporto a diversi obiettivi (psicoterapia, formazione, lavoro istituzionale, ...), e diversi contesti operativi.

The course aims to sustain the knowledge of the models and methods of the clinical intervention with groups and institutions, in different settings and in relation to different objectives (psychotherapy, training, organizational advice).

The course is articulated into three areas.

The first area aims to provides a general overview of the main theoretical constructs that can guide clinical work with groups, within and for institutional contexts. Particular attention will be paid to psychodynamic and group-analytic models that recognize in the group a tool for the elaboration of interpersonal, institutional and socio-cultural processes.

The second area aims to inscribe the clinical work with the groups within a more general theory of the technique, paying attention to issues concerning the definition and governance of the setting in the different contexts of clinical psychology.

The third area aims to outline a general picture of the main types of work with groups, in different settings and in relation to different objectives (psychotherapy, training, institutional work, ...), and different operating contexts

PREREQUISITI

Comprensione intermedia/avanzata della lingua inglese scritta

OBIETTIVI FORMATIVI	<p><i>Conoscenze e comprensione (knowledge and understanding):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza dei principali criteri interpretativi e metodologici del lavoro clinico con i gruppi; <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (applying knowledge and understanding).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire e svolgere le implicazioni di una teoria e un metodo del setting di lavoro con i gruppi; ▪ pensare setting differenziati in ragione dei diversi obiettivi, destinatari e contesti operativi del lavoro clinico con i gruppi <p><i>Autonomia di giudizio (making judgments in autonomy and criticality)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare sensibilità e consapevolezza rispetto alle dinamiche e ai processi gruppali e istituzionali che sottendono il definirsi di un setting psicologico clinico <p><i>Abilità comunicative (communication skills)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di comunicare modelli di comprensione e ipotesi di intervento <p><i>Capacità di apprendimento (learning skills): usare quanto appreso per organizzare ulteriormente quanto da apprendere</i></p> <p>Sviluppo di capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialisti successivi con un alto grado di autonomia.</p>
---------------------	--

METODI DIDATTICI	<p>Il corso prevede lezioni frontali, esercitazioni volte a sostenere l'analisi delle dinamiche gruppali, seminari monotematici con professionisti esterni volti ad approfondire specifici ambiti di consulenza clinica.</p> <p>E' caldamente raccomandata la frequenza</p>
------------------	---

MODALITA' D'ESAME	<p>L'esame prevede una prova scritta, articolata in due parti. Una prima parte composta da domande con risposte a scelta multipla, volta a verificare l'apprendimento dei concetti teorici; una seconda parte, con domanda aperta, volta a verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di specifiche situazioni di intervento. Lo studente ha a disposizione 50 minuti</p>
-------------------	--

APPELLI D'ESAME	<p>saranno stabiliti sulla base del calendario didattico del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e pubblicizzati sulla sezione Notizie della pagina docente</p>
-----------------	---

ALTRE INFORMAZIONI UTILI	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p>
--------------------------	--

PROGRAMMA ESTESO

Il corso prevede 48 ore di lezione. Assumendo che un'unità di lavoro corrisponda a 2 ore di lezione (dunque 24 unità complessive), il corso sarà così articolato:

- 1 unità avrà funzione introduttiva al corso. Se ne presenteranno gli obiettivi, l'articolazione, la metodologia di lavoro, i testi, i criteri di valutazione, le modalità di verifica;
- 4 unità saranno volte a tracciare un quadro generale dei principali costrutti teorici che possono guidare il lavoro clinico con i gruppi, entro e per i contesti istituzionali. Particolare attenzione sarà dedicata ai modelli; psicot dinamici e gruppo analitici che guardano al gruppo non solo come dato fenomenico ma come strumento di elaborazione di processi interpersonali, istituzionali e socio-culturali;
- 3 unità saranno volte a sviluppare una teoria della tecnica del lavoro con i gruppi, ponendo attenzione a questioni concernenti la definizione e il governo del setting di lavoro con i gruppi
- 5 unità approfondiranno il tema dell'intervento psicoterapeutico con i gruppi (gruppi omogenei e gruppi eterogenei) e nei contesti istituzionali;
 - 3 unità approfondiranno il tema dell'intervento clinico consulenziale entro i contesti organizzativi;
 - 3 unità approfondiranno il tema dell'intervento formativo con i gruppi;
 - 6 unità si svilupperanno a partire dall'analisi di specifiche interazioni attivate in aula (role playing, giochi analogici, lavori di gruppo...);
- 1 unità sarà dedicata alla verifica intermedia del corso (esonero).

TESTI DI RIFERIMENTO

I seguenti libri:

1. Di Maria, F., Lo Verso, G. Gruppi. Metodi e strumenti. Milano: Raffaello Cortina Editore.
2. Montesarchio, G., Venuleo C. (2010). Gruppo! Gruppo esclamativo. Milano: Franco Angeli (escluso capitolo 7).

Il seguente articolo:

Venuleo, C. & Guidi, C. (2016). Seeking for "otherness". Training to the Reflexive Competence. In G. Marsico, R. Andrisano-Ruggieri, Sergio Salvatore (Eds) Reflexivity and Psychology. Yearbook of Idiographic Science, Volume 6. (pp. 245-271), Charlotte, NC, USA.: Information Age Publishing. (scaricabile dalla pagina docente – sezione risorse correlate - <https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/claudia.venuleo/risorse-correlate>)

Materiale didattico (slide) presentato a lezione (scaricabile dalla piattaforma dell'insegnamento): <https://elearning.unisalento.it/course/view.php?id=1233>